



## CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

### REGISTRO DEGLI ATTI DELL'ASSEMBLEA D'AMBITO

N. 08

DEL: 22/12/2015

#### OGGETTO:

#### APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL RICALCOLO DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE DA FATTURARE IN CASO DI OCCASIONALI ED ACCERTATE PERDITE ACCIDENTALI

L'anno duemilaquindici, il giorno 22 del mese di dicembre, alle ore 15.15 presso la sala consiliare del Municipio di Arzignano convocati dal Sindaco di Arzignano, Presidente del Consiglio di bacino Valle del Chiampo, con lettera in data 15/12/2015 prot. n. 362, si è riunita l'Assemblea d'Ambito.

Assiste alla seduta il Direttore dott.ssa **Alessandra Maule**.

Fatto l'appello risultano: presenti |p| - assenti |a|

|                                |                                                         |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------|
| p  Balestro Flavia             | Vice Sindaco delegato del Comune di Altissimo           |
| p  Gentilin Giorgio            | Sindaco del Comune di Arzignano                         |
| p  Ceron Renato                | Sindaco del Comune di Brendola                          |
| p  Macilotti Matteo            | Sindaco del Comune di Chiampo                           |
| p  Dalla Costa Giovanni Pietro | Sindaco del Comune di Crespadoro                        |
| p  Doro Michela                | Sindaco del Comune di Gambellara                        |
| p  Restello Luca               | Sindaco del Comune di Lonigo                            |
| p  Magnabosco Dino             | Sindaco del Comune di Montebello Vicentino              |
| p  Peripoli Gianluca           | Vice Sindaco delegato del Comune di Montecchio Maggiore |
| p  Tonello Antonio             | Sindaco del Comune di Montorso Vicentino                |
| p  Bauce Romina                | Sindaco del Comune di Nogarole Vicentino                |
| p  Rancan Sara                 | Assessore delegato del Comune di San Pietro Mussolino   |
| a  Carletti Renata             | Commissario del Comune di Zermeghedo                    |

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Pubblicata all'Albo Pretorio il  
Divenuta esecutiva dopo il decimo giorno

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa Alessandra Maule



**A.A. n. 8 del 22.12.2015**

**APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL RICALCOLO DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE DA FATTURARE IN CASO DI OCCASIONALI ED ACCERTATE PERDITE ACCIDENTALI**

**PREMESSO** che con deliberazione n. 7 del 20.01.2009 l'Assemblea d'Ambito approvava il Regolamento per il ricalcolo del consumo di acqua potabile da fatturare in caso di occasionali ed accertate perdite accidentali del Gestore Acque del Chiampo spa.

**RICHIAMATA** la precedente deliberazione n. 14 del 28.09.2012 con la quale veniva in parte modificato il regolamento stesso negli articoli in essa contenuti;

**VISTA** la nota prot. 20758 del 20.11.2015 trasmessa dalla società di gestione Acque del Chiampo con la quale si richiede a questa Autorità d'Ambito l'approvazione di alcune modifiche al suddetto regolamento, rese necessarie per renderne più equo l'adeguamento del costo annuo addebitato a ciascuna Utenza aderente all'iniziativa.

**PRESO ATTO** che le modifiche apportate:

- Eliminano i limiti economici previsti precedentemente dall'art. 12 del regolamento e di conseguenza, la possibilità di utilizzo del fondo per perdite occulte fino alla copertura integrale di tutte le voci di spesa superiori a quanto derivi dal calcolo del consumo storico rilevato nel medesimo periodo dell'anno precedente;
- Introducono, al fine di incentivare comunque una maggiore sensibilità in materia di risparmio idrico e maggiore attenzione a perdite d'acqua nelle reti e impianti privati attuabili mediante una frequente autolettura con frequenza minima annuale, una maggiorazione degli importi da corrispondere ad Acque del Chiampo nel caso si verificassero perdite occulte;
- Fissano delle maggiorazioni a fasce a seconda del consumo storico così come segue:
  - a) Nessuna maggiorazione rispetto al consumo storico in caso di perdite entro i 500 metri cubi;
  - b) Una maggiorazione pari a due volte il consumo storico in caso di perdite tra i 501 e i 2.000 metri cubi;
  - c) Una maggiorazione pari a quattro volte il consumo storico in caso di perdite superiori a 2.000 metri cubi;
- Limitano l'utilizzo del fondo perdite occulte per utenza ad una volta ogni tre anni in caso di perdite derivanti dagli impianti di irrigazione;
- Introducono l'esclusione, in aggiunta a quelle già presenti nel Regolamento; delle perdite occulte derivanti da vaschette degli impianti sanitari;
- Modificano l'importo di adesione al fondo a carico di ogni utente, attualmente pari a €3,00/annuo ed in vigore dalla prima attivazione del fondo datata 2009, in quanto si ritiene non più sufficiente a garantire un fondo in grado di coprire annualmente l'utilizzo che la Società effettua a seguito delle richieste degli Utenti con perdita idrica accidentale, e dunque, fatto salvo espressa rinuncia da parte del cliente, il costo annuo di ciascuna Utenza a partire dal 01/01/2016 sarà pari a € 5,00.

Il Presidente pone quindi ai voti l'argomento che viene approvato, per alzata di mano, con il seguente risultato:

|            |       |
|------------|-------|
| PRESENTI   | N. 12 |
| VOTANTI    | N. 12 |
| FAVOREVOLI | N. 12 |

|                                  |     |
|----------------------------------|-----|
| QUOTE DI RAPPRESENTANZA PRESENTI | 987 |
| QUOTE A FAVORE                   | 987 |

**L'ASSEMBLEA D'AMBITO**

Udito e fatto proprio quanto precede;

Visti gli allegati pareri previsti dall'art. 49 del Tuel;

In conformità all'esito, debitamente accertato e proclamato, della votazione;

**A.A. n. 8 del 22.12.2015**  
**APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL RICALCOLO DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE DA FATTURARE IN CASO DI OCCASIONALI ED ACCERTATE PERDITE ACCIDENTALI**

**DELIBERA**

- 1) di apportare al Regolamento per il ricalcolo del consumo di acqua potabile da fatturare in caso di occasionali ed accertate perdite accidentali, approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 7 del 20/01/2009 e successivamente modificato con deliberazione n. 14 del 28.09.2012, le modifiche in premessa descritte;
- 2) di dare atto che il Regolamento riformulato alla luce delle modifiche apportate col presente atto è riportato in allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di disporre la trasmissione del regolamento in questione alle società di gestione del servizio idrico integrato del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo per l'adeguamento alla disciplina approvata in data odierna.

**ALLEGATI:**

A) Regolamento

**IL PRESIDENTE**  
Dott. Giorgio Gentilin



**IL DIRETTORE**  
Dott.ssa Alessandra Maule

FAVOREVOLE

22/12/2015

Parere tecnico espresso:

**IL DIRETTORE**  
Dott.ssa Alessandra Maule

NON DOVUTO

22/12/2015

Parere contabile espresso:

**IL DIRETTORE**  
Dott.ssa Alessandra Maule



# CONSIGLIO DI BACINO "VALLE DEL CHIAMPO"

## **REGOLAMENTO PER IL CALCOLO DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE DA FATTURARE IN CASO DI OCCASIONALI ED ACCERTATE PERDITE ACCIDENTALI**



Acque del Chiampo s.p.a.  
Servizio Idrico Integrato

Approvato con delibera dell'Assemblea del Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo" n. 08. del 22/12/2015

## Art. 1- Glossario

Nel testo che segue, si intendono per:

1. **Gestore del Servizio Idrico Integrato**, la società incaricata dal Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo" della erogazione del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione (servizio idrico integrato), nonché della gestione delle infrastrutture – reti e impianti – ad esso dedicate;
2. **Utente**, il titolare beneficiario del Servizio Idrico Integrato e, in particolare, del servizio di fornitura dell'acqua potabile;
3. **Utenza Singola**, l'Utenza di una sola Unità Immobiliare, avente un unico Utente ed un unico contratto di fornitura;
4. **Utenza Multipla**, l'Utenza univoca con più Unità Immobiliari singole aventi un unico contratto di fornitura d'acqua potabile, eventualmente con contatori interni individuali necessari per la divisione pro-quota del consumo;
5. **Danno**, il verificarsi di un fatto avente implicazioni economiche negative, quale può essere la prolungata fuoriuscita d'acqua potabile non visibile o rilevabile, per effetto della rottura di tubazioni interrate o fatti similari;
6. **Perdite non visibili**, la fuoriuscita d'acqua potabile, non immediatamente riscontrabile in modo diretto, prodottasi per fatto accidentale o fortuito a valle del contatore dell'Utenza considerata;
7. **Iniziativa**, la proposta del Gestore del Servizio Idrico Integrato rivolta agli Utenti normata col presente Regolamento.

## Art. 2 – Descrizione dell'iniziativa

Con il presente Regolamento, vengono disciplinate le circostanze e le conseguenze connesse al rischio di perdite d'acqua potabile, con possibilità di accedere all'eventuale ricalcolo del consumo fatturato in caso di reali e prolungate perdite non immediatamente riscontrabili in modo diretto, prodottesi per un fatto accidentale o fortuito a valle del contatore dell'Utenza considerata, che potrebbero determinare un elevato costo aggiuntivo a carico dell'Utente.

## Art. 3 – Utenze interessate

Le Utenze interessate dal presente Regolamento sono tutte quelle ubicate presso i comuni del Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo".

## Art. 4 – Possibili Utenti beneficiari

Ad ogni effetto e conseguenza al presente atto, per beneficiari devono intendersi esclusivamente gli Utenti che abbiano in corso un regolare contratto di fornitura di acqua potabile con il Gestore del Servizio Idrico Integrato.

## Art. 5 – Adesione all'iniziativa

Per aderire all'iniziativa e poter beneficiare del servizio disciplinato con il presente, l'Utente è tenuto a versare al Gestore del Servizio Idrico Integrato l'importo annualmente stabilito dal Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo" per ciascuna utenza. Tale importo verrà addebitato direttamente in bolletta.

L'adesione all'iniziativa ed al servizio proposto, si intendono quindi tacitamente accettate dall'Utente, anche per le successive bollettazioni, fintanto che non intervenga una Sua espressa rinuncia dichiarata secondo le modalità di cui al presente Regolamento.

## Art. 6 – Individuazione delle perdite non visibili

La perdita deve avvenire in una qualsiasi parte dell'impianto idrico a valle del contatore, in ogni caso non visibile né rilevabile esternamente in modo diretto ed evidente. La conseguente fuoriuscita d'acqua deriva pertanto da un fatto

assolutamente involontario ed è causale, prolungata, accidentale, fortuita.

## Art. 7 – Prevenzione

Al fine di limitare le conseguenze negative di possibili rotture ad impianti idrici, il Gestore del Servizio Idrico Integrato si impegna ad eseguire due letture annuali del contatore.

## Art. 8 – Obbligazioni a carico dell'Utente che aderisce all'iniziativa

Nel caso in cui l'Utente dovesse riscontrare personalmente, ovvero su segnalazione del Gestore del Servizio Idrico Integrato, l'esistenza di una possibile perdita nel proprio impianto provvederà immediatamente:

- 1- Informare il Gestore del Servizio Idrico Integrato, qualora sia l'Utente a ravvisare il danno;
- 2- A chiamare un tecnico idraulico di fiducia abilitato e iscritto alla Camera di Commercio, affinché provveda al sopralluogo dell'impianto interno ed alla ricerca, individuazione e riparazione della perdita;
- 3- A predisporre un'adeguata documentazione fotografica comprovante l'esistenza delle circostanze che hanno generato il danno;
- 4- Ad eseguire la riparazione;
- 5- Alla lettura e trascrizione dei dati desunti dal contatore;
- 6- Alla comunicazione scritta, utilizzando il Mod. Q 13.54, al Gestore del Servizio Idrico Integrato dell'avvenuta riparazione. Ad intervento ultimato e comunque entro e non oltre un mese dall'avvenuta rilevazione del danno, pena la decadenza del beneficio, l'Utente dovrà produrre al Gestore del Servizio Idrico Integrato:
  - a- La copia delle fatture rilasciate dai tecnici e dalle ditte che hanno condotto gli accertamenti tecnici, le verifiche e la riparazione;
  - b- La documentazione fotografica ed una breve descrizione dell'intervento eseguito e degli accorgimenti adottati per evitare il ripetersi del danno;
  - c- Le letture del contatore riferite alle date immediatamente prima e dopo la riparazione del danno.

## Art. 9 - Adempimenti a carico del Gestore del Servizio Idrico Integrato nei confronti degli Utenti che aderiscono all'iniziativa

Ad avvenuta acquisizione della documentazione trasmessa, il Gestore del Servizio Idrico Integrato ne verificherà l'idoneità e la completezza, eventualmente mediante accertamenti tecnici presso l'Utente che renderà accessibili gli impianti interni durante e dopo i lavori di riparazione.

Nel caso in cui il danno integri effettivamente la fattispecie prevista dal presente Regolamento, il Gestore del Servizio Idrico Integrato provvederà immediatamente al ricalcolo del consumo da fatturare, secondo i principi ed i limiti di cui ai successivi articoli.

## Art. 10 – Condizione per l'applicazione dei benefici

Per usufruire dei benefici previsti dall'iniziativa, la quantità di acqua potabile fuoriuscita a causa della perdita dovrà essere stata comunque superiore alla media dei consumi accertati e fatturati all'Utente in condizioni di normalità per uno stesso periodo temporale, con un minimo di 50 (cinquanta) mc. in più del consumo storico per ogni Utenza.

## Art. 11 – Calcolo della quantità d'acqua da fatturare

Nel caso in cui l'accertato maggiore consumo dipendesse effettivamente da perdite accidentali, il Gestore del Servizio Idrico Integrato provvederà al calcolo della quantità d'acqua da fatturare nel periodo di riferimento nella modalità seguente.

In bolletta sarà addebitata una quantità di metri cubi (con l'applicazione delle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione) pari al consumo storico rilevato nello stesso periodo dell'anno precedente, con le seguenti maggiorazioni:

- nessuna maggiorazione rispetto al consumo storico in caso di perdite entro 500 metri cubi;

- una maggiorazione pari a due volte il consumo storico in caso di perdite da 501 a 2.000 metri cubi;  
una maggiorazione pari a quattro il consumo storico in caso di perdite oltre i 2.000 metri cubi.  
Il costo del volume erogato eccedente il consumo storico rilevato nello stesso periodo dell'anno precedente e comprensivo delle maggiorazioni così come sopra descritte, sarà coperto dal fondo costituito con la presente iniziativa.

#### **Art. 12 – Limiti dell'iniziativa**

Il numero massimo di danni che possono rientrare nell'iniziativa, per anno e per ciascuna utenza, è pari a 1 (uno). In caso di perdite occulte accidentali derivanti da impianti di irrigazione il limite viene ridotto ad un solo evento per utenza ogni 3 (tre) anni.

#### **Art. 13 – Esclusioni**

Sono escluse dalla possibilità di ricalcolo le perdite e i consumi derivanti da:

- non perfetto funzionamento dei rubinetti, delle autoclavi, dalle vaschette degli impianti sanitari;
- guasti conseguenti a dolo o colpa grave dell'Utente o di terzi.

#### **Art. 14 – Modalità operative per rinunciare ad adesione all'iniziativa**

Nel caso in cui l'Utente non intendesse aderire all'iniziativa, comunicherà per iscritto, oppure rivolgendosi direttamente alla sede del Gestore del Servizio Idrico Integrato, la sua decisione in merito.

A tutela delle scelte dell'Utente, non sono ammesse le comunicazioni telefoniche.

Nel caso di cui al precedente comma 1, la revoca all'adesione avrà validità dal periodo di bollettazione successivo (in caso di nuova Utenza, da subito), depennando detto Utente dall'elenco dei possibili beneficiari e non fatturando ulteriormente il relativo corrispettivo.

#### **Art. 15 – Conseguenze della rinuncia di adesione all'iniziativa**

Dal periodo di bollettazione successiva alla data di ricevimento della comunicazione di rinuncia ad aderire all'iniziativa, la complessiva spesa derivante dal maggior consumo anche se accidentalmente provocato da perdite non visibili, fortuite e prolungate sarà interamente esposta in bolletta e dovrà essere totalmente pagata da parte dell'Utente.

#### **Art. 16 – Entrata in vigore**

Per tutto quanto non espressamente previsto con il presente atto, si fa espresso rinvio ai vigenti Regolamenti in materia e, segnatamente, al "Regolamento per il Servizio di somministrazione dell'acqua potabile".

Le disposizioni di cui al presente regolamento hanno efficacia a decorrere dal 01 Gennaio 2016 previa approvazione da parte del Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo".

